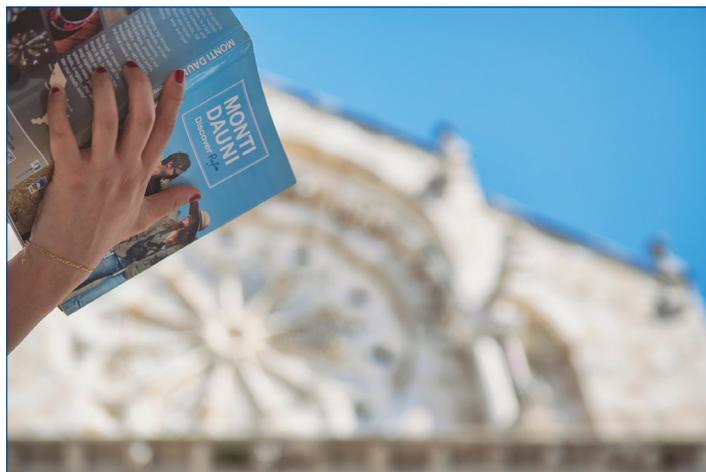


## Turismo, grandi numeri sui Monti Dauni. È la rivincita dei piccoli paesi

Sarà stato il caldo torrido di questa lunga estate, la voglia di relax all'aria aperta, la ricerca di posti tranquilli. Mai come quest'anno le località dei Monti Dauni hanno fatto registrare numeri impressionanti, e non solo durante i fine settimana. C'è stato un vero fuggi fuggi dalle città, alla ricerca di un clima più sop-



portabile anche durante le ore più calde. "È la rivincita dei piccoli comuni.



### Qui Roseto Valfortore



Finalmente - ha commentato la sindaca di Roseto Valfortore, Lucilla Parisi - con enormi sforzi stiamo vincendo la sfida. Per due mesi Roseto ha ospitato tanta gente, osterie e ristoranti sempre pieni, b&b anche. Anzi ci vorrebbero più posti letto. Fortunatamente stanno aprendo diverse attività, soprattutto turistiche. C'è molto entusiasmo sia per chi arriva sia per la gente del posto. All'inizio non ci credeva nessuno, invece con la determinazione di tutti siamo andati avanti, non abbiamo mai mollato e oggi i risultati si iniziano a vedere. Ma attenzione, tutto questo solo ed esclusivamente grazie a noi e a chi ci vive. Dall'esterno solo chiacchie-

re e promesse inutili. Da soli possiamo fare poco, serve l'aiuto della Regione e della Provincia di Foggia. Lo dico anche ai miei colleghi sindaci: credeteci, la gente è stanca delle città ed è alla ricerca di posti tranquilli come i nostri piccoli paesi".

### Qui Celle di San Vito



Il comune più piccolo della Puglia, poco più di 140 abitanti, ha vissuto un'estate a gonfie vele. "Quest'anno tanti turisti, non solo cellesi che vivono fuori, anche turisti che hanno trascorso un week end piuttosto che una intera settimana. Ma non basta, dobbiamo augurarci che questo felice momento non duri solo i

mesi estivi. Ho sempre sperato nella valorizzazione dei Monti Dauni, la Regione Puglia faccia di più per questo territorio. Abbiamo bisogno della Regione. Purtroppo i servizi essenziali vanno sempre più diminuendo. La prima cosa che un turista ci chiede è se c'è la guardia medica. e quando io sono costretta a dire no, ci restano male. Un solo medico di base che viene a Celle due volte a settimana. Così il paese non potrà mai svilupparsi. A Emiliano dico: Presidente non si dimentichi di noi, non riduca questi piccoli paesi a masseria”.

## Qui Alberona



Anche Alberona tra le località più visitate e frequentate durante l'estate 2024. Due mesi ricchi di eventi, ma soprattutto due mesi all'insegna del turismo. Mai



come quest'anno in paese si sono visti tanti turisti che evidentemente hanno scelto il borgo dei Monti Dauni anche per sfuggire alla calura delle città.

“Tanti ospiti – racconta soddisfatto il sindaco Leonardo De Matthaëis – soprattutto dall'estero, dalla Thailandia, dalla Francia e da altre nazioni europee. Stiamo assistendo ad un fenomeno nuovo con il turismo che sta spostando gli orizzonti verso i piccoli comuni dove evidentemente la qualità della vita è nettamente migliore. Inoltre, complice il caldo della Capitanata, ogni giorno abbiamo ospitato tanta gente della nostra provincia. I comuni dei Monti Dauni hanno una propria identità che stanno valorizzando al meglio, e i risultati arrivano, grazie anche al GAL Meridaunia che da anni sta mettendo in atto importanti strategie”.

## I numeri di Meridaunia che hanno fatto crescere il territorio



Al netto dello spopolamento che a dire il vero sta colpendo tutte le aree interne d'Italia e d'Europa, il territorio dei Monti Dauni nell'ultimo ventennio è cresciuto soprattutto nel settore turistico. Meridaunia ha creato sui Monti Dauni un piccolo settore eco-

nomico sul turismo enogastronomico. In questi anni il GAL Meridaunia ha erogato risorse per far nascere nuove attività imprenditoriali e strutture ricettive nei trenta comuni dei Monti Dauni. Si è passati nell'ar-



co di pochi anni da 800 posti letto (750 nella sola città di Lucera) agli attuali 1700 distribuiti quasi tutti in nuovi e ospitali b&b dislocati in tutti paesi dell'area. L'area territoriale dei Monti Dauni fino a venti anni fa era poco considerata e registrava all'incirca 10 mila presenze l'anno. Oggi la media delle presenze è salita a 70.000. Quando



siamo partiti le aziende dei Monti Dauni non vendevano i propri

prodotti al di fuori del proprio comune, oggi salumi, formaggi,

pasta, olio, vino e legumi arrivano sui mercati di tutta Europa.

## Meridaunia ancora una volta caso studio per il Giappone

Una delegazione di ricercatori giapponesi dopo Francia e Sud Tirolo ha visitato i Monti Dauni. Nei giorni scorsi il gruppo guidato dal prof. Maurizio Prospero dell'Università di Foggia, e composto da Midori Goso, Ph.D. (Professore associato) Facoltà di Economia Dipartimento di Economia Regionale, Università Teikyo, Kosei Yamada, Ph.D. (Professore) Facoltà di Innovazione dei Servizi, Università di Commercio di Chiba, Kazuyo Hirakata (ricercatore senior): Istituto di ricerca politica, Ministero dell'Agricoltura, delle Foreste e della Pesca, Giappone,



Daisuke Kunii, Ph.D. (ricercatore senior) Istituto di ricerca sulle politiche, Ministero dell'Agricoltura, delle Foreste e della Pesca, Giappone, sono stati ricevuti dal presidente del GAL Meridaunia Pasquale De Vita e dal direttore Daniele Borrelli per uno scambio di opinioni sul ruolo di Meridania nell'ambito dello sviluppo rurale.

Gli ospiti nipponici hanno chiesto anche come è organizzato il GAL e cosa intende fare alla luce dei cambiamenti climatici.

## Sui Monti Dauni l'assemblea nazionale del progetto "Culturati"

Il GAL Meridaunia sempre più alleato dell'Europa. Il prossimo 5 ottobre l'Assemblea Nazionale del progetto Culturati, si terrà sui Monti Dauni, ad Ascoli Satriano presso il Museo Diocesano con inizio alle ore 11.

Il progetto CULTURATI (<https://culturati.eu/>), finanziato nell'ambito del Programma Europeo Horizon, si distingue per l'uso di strumenti innovativi come intelligenza artificiale, app e giochi online, con l'obiettivo di offrire un'esperienza turistica altamente personalizzata. Il progetto mira a identificare, tra le molteplici narrazioni possibili di un sito turistico (sia indoor che outdoor), quelle che meglio rispondono agli interessi specifici del visitatore. Nel corso del primo anno di implementazione, è stata sviluppata l'app CULTURATI, articolata in due sezioni: una dedicata a un gioco (con livelli base, intermedio e avanzato) che consente di esplorare in modo originale i contenuti di un sito turistico, e un'altra focalizzata sugli itinerari, offrendo consigli, curiosità e informazioni rilevate attraverso sensori installati nei vari siti.

Culturati, offrendo una piattaforma globale di contenuti, mette a disposizione degli utenti finali un ampio database di risorse culturali in formati coinvolgenti come giochi personalizzati e percorsi interattivi. Questi approcci innovativi sono progettati per attrarre e coinvolgere maggiormente i visitatori nel patrimonio culturale e artistico.

La partecipazione all'assemblea rappresenta un'opportunità unica di collaborazione, networking e ispirazione tra i



Embracing IoT for Smarter Cultural Exploration

CULTURATI

CULTURATI è un progetto finanziato nell'ambito del Programma Europeo Horizon

Per maggiori informazioni visitate il sito [www.culturati.eu](http://www.culturati.eu)



Seguitemi sui social per restare aggiornati #CULTURATILikeMyWay

partecipanti, che potranno confrontarsi sul futuro del turismo e della cultura, traendo spunti dall'approccio innovativo del progetto. L'evento, che vedrà la partecipazione dei dodici partner di progetto più una ventina di organizzazioni proveniente da tutta Europa, oltre a presentare i risultati di Culturati, servirà come piattaforma per esplorare potenziali applicazioni e collaborazioni nei rispettivi ambiti di interesse.

